

Il Libro dell' ESODO

e questi sono i nomi dei figli di Israele entrati in Egitto

Sesto incontro

Dio vivente, tu vuoi per noi un cuore semplicissimo, affinché le cose complicate dell'esistenza non ci immobilizzino.

E, mediante il tuo Spirito Santo, lo Spirito di Cristo risorto, vieni ad aprirci un cammino accessibile, sul quale capiamo che tu ci ami per primo, prima che noi ti amiamo. (Taizè)

Cap. 7

7,14 E disse D-o a Mosé: "E' pesante il cuore di Faraone: da non mandare il popolo. 15. Vai da Faraone al mattino, ecco che esce verso le acque e starai fermo incontro a lui presso il bordo del Nilo. E il bastone che si è tramutato in serpente prenderai nella tua mano. 16. E dirai a lui: "D-o Elohim degli Ebrei mi ha mandato a te per dire: manda il mio popolo e che essi mi prestino servizio nel deserto. Ed ecco non hai ascoltato fino a qui. 17. Così ha detto D-o: in questo saprai che lo sono D-o: ecco io colpisco con il bastone che è in mia mano sulle acque che sono nel Nilo e si muteranno in sangue. 18. E il pesce che è nel Nilo morirà e puzzerà il Nilo. E si disgusteranno gli Egiziani di bere acqua dal Nilo". 19. E disse D-o a Mosé: "Di' ad Aaron: prendi il tuo bastone e stendi la tua mano sopra le acque degli Egiziani, sui loro fiumi e sui loro canali e sui loro stagni su ogni raccolta di loro acque e diventino sangue. E sarà sangue su tutta la terra d'Egitto e nei (recipienti di) legno e nelle pietre". 20. E fecero così Mosé e Aaron come aveva ordinato D-o e alzò il bastone e colpì le acque che solo nel Nilo davanti agli occhi di Faraone e davanti agli occhi dei suoi servi. E si mutarono tutte le acque che sono nel Nilo in sangue. 21. E il pesce che è nel Nilo morì e puzzò il Nilo e non poterono gli Egiziani bere acqua dal Nilo. E fu il sangue in tutta la terra d'Egitto. 22. E fecero così gli stregoni d'Egitto con i loro incantesimi. E si indurì il cuore di Faraone e non dettero ascolto, come aveva detto D-o. 23. E si volse Faraone e venne a casa sua. E non pose il suo cuore più a questo. 24. E scavarono tutti gli Egiziani intorno al Nilo acque da bere: perché non potevano bere dalle acque del Nilo.

7,25. E fu riempito (il numero di) sette giorni: da colpire D-o il Nilo. 26. E disse D-o a Mosé: "Vieni da Faraone. E dirai a lui: così ha detto D-o: manda il mio popolo e che mi prestano servizio. E se rifiuti tu di mandare: ecco lo ferisco tutto il tuo confine per mezzo delle rane. 28 E brulicherà il Nilo di rare e saliranno e verranno nella tua casa e nella camera del tuo riposo e sul tuo letto: e nella casa dei tuoi servi e nel tuo popolo e nei tuoi forni e nelle tue madie. 29 E su di te e sul tuo popolo e su tutti i tuoi servi saliranno le rane".

8 ¹ D-o disse a Mosè: «Di' ad Aaron: "Stendi la mano con il tuo bastone sui fiumi, sui canali e sugli stagni e sulle rane e sulla terra d'Egitto!"». ² Aaron stese la mano sulle

acque d'Egitto. *E salì la Rana e coprì la terra d'Egitto.* ³Ma i maghi, con i loro sortilegi, operarono la stessa cosa e fecero uscire le rane sulla terra d'Egitto. ⁴Faraone fece chiamare Mosè e Aronne e disse: «Pregate il D-o che allontani le rane da me e dal mio popolo; io lascerò partire il popolo, perché possa sacrificare a D-o!». ⁵Mosè disse a Faraone: «Fammi l'onore di dirmi per quando io devo pregare in favore tuo e dei tuoi ministri e del tuo popolo, per liberare dalle rane te e le tue case, in modo che ne rimangano soltanto nel Nilo». ⁶Rispose: «Per domani». Riprese: «Sia secondo la tua parola! Perché tu sappia che non esiste nessuno pari D-o, nostro Elohim, ⁷le rane si ritireranno da te e dalle tue case, dai tuoi ministri e dal tuo popolo: ne rimarranno soltanto nel Nilo». ⁸Mosè e Aaron si allontanarono da Faraone e Mosè supplicò il Signore riguardo alle rane, che aveva mandato contro il faraone. ⁹Il Signore operò secondo la parola di Mosè e le rane morirono nelle case, nei cortili e nei campi. ¹⁰*Le ammassarono a mucchi e a mucchi e puzzò l'Egitto.* ¹¹*E vide Faraone che c'è respiro, e fece pesante il suo cuore e non dette loro ascolto: come aveva detto D-o.*

8,12. E disse D-o a Mosè: "Di ad Aaron: stendi il tuo bastone colpisci la polvere della terra. E sarà come insetti in tutta la terra d'Egitto". **13.** E fecero così e stese Aaron la sua mano con il suo bastone e colpì la polvere della terra e fu il loro Insetto sull'uomo e sul bestiame. Tutta la polvere della terra fu insetti su tutta la terra di Egitto. **14.** E fecero così gli stregoni con i loro incantesimi per far uscire gli insetti e non poterono. E fu il loro Insetto sull'uomo e sul bestiame. **15** E dissero gli stregoni a Faraone: Dito di Elohim è questo. E si indurì il cuore di Faraone e non dette loro ascolto, come aveva detto D-o. ¹⁶Il Signore disse a Mosè: «Alzati di buon mattino e presentati al faraone quando andrà alle acque. Gli dirai: "Così dice il Signore: Lascia partire il mio popolo, perché mi possa servire! ¹⁷*perché se non sei tu che mandi il mio popolo eccomi che io mando su di te e sui tuoi servi e sul tuo popolo e sulle tue case il Mucchio. E si riempiranno le case d'Egitto con il Mucchio e anche il suolo sul quale essi Egiziani sono (Se tu non lasci partire il mio popolo, ecco, manderò su di te, sui tuoi ministri, sul tuo popolo e sulle tue case sciami di tafani: le case degli Egiziani saranno piene di tafani e anche il suolo sul quale essi si trovano.)* ¹⁸*E separerò in quel giorno la terra di Goshen sulla quale il mio popolo sta, senza essere là il Mucchio: in modo che saprai che io D-o sono in seno alla terra. (Ma in quel giorno io risparmierò la regione di Gosen, dove dimora il mio popolo: là non vi saranno tafani, perché tu sappia che io sono il Signore in mezzo al paese!)* ¹⁹Così farò distinzione tra il mio popolo e il tuo popolo. Domani avverrà questo segno"». ²⁰Così fece il Signore: sciami imponenti di tafani entrarono nella casa del faraone, nella casa dei suoi ministri e in tutta la terra d'Egitto; la terra era devastata a causa dei tafani. **9** ¹Allora il Signore disse a Mosè: «Va' a riferire al faraone: "Così dice il Signore, il Dio degli Ebrei: Lascia partire il mio popolo, perché mi possa servire! ²Se tu rifiuti di lasciarlo partire e lo trattiene ancora, ³ecco, la mano del Signore verrà sopra il tuo bestiame che è nella campagna, sopra i cavalli, gli asini, i cammelli, sopra gli armenti e le greggi, con *pestilenza molto pesante (una peste gravissima)!* ⁴*E farà distinzione Dio tra possesso di Israele possesso di Egitto. E non morirà di tutto ciò che è dei figli di Israele alcuna cosa. (Ma il Signore farà distinzione tra il bestiame d'Israele e quello degli Egiziani, così che niente muoia di quanto appartiene agli Israeliti"»).* ⁵Il Signore fissò la data, dicendo: «Domani il Signore compirà questa cosa nel paese!». ⁶Appunto il giorno dopo, il Signore compì tale cosa: morì tutto il bestiame degli Egiziani, ma del bestiame degli Israeliti non morì neppure un capo. ⁷Il faraone mandò a vedere, ed ecco, neppure un capo del

bestiame d'Israele era morto. Ma il cuore del faraone rimase ostinato e non lasciò partire il popolo.

⁸Il Signore si rivolse a Mosè e ad Aronne: «Procuratevi una manciata di *cenere* di fornace: Mosè la sparga verso il cielo sotto gli occhi del faraone. ⁹Essa diventerà un pulviscolo che, diffondendosi su tutta la terra d'Egitto, produrrà (*fiorisce*), sugli uomini e sulle bestie, ulcere degeneranti in pustole, in tutta la terra d'Egitto». ¹⁰Presero dunque fuliggine di fornace e si posero alla presenza del faraone. Mosè la sparse verso il cielo ed essa produsse ulcere pustolose, con eruzioni su uomini e bestie. ¹¹I maghi non poterono stare alla presenza di Mosè a causa delle ulcere che li avevano colpiti come tutti gli Egiziani. ¹²Ma il Signore rese ostinato il cuore del faraone, il quale non diede loro ascolto, come il Signore aveva detto a Mosè.

13 E disse D-o a Mosè: Alzati presto al mattino e presentati davanti a Faraone. E gli dirai: così ha detto D-o Elohim degli ebrei: manda il mio popolo e che mi prestano servizio. 14 Perciò in questa volta io mando tutte le mie piaghe nel tuo cuore e nei tuoi servi e nel tuo popolo. Affinché tu sappia che non c'è come me in tutta la terra. 15 Perché adesso ho mandato la mia mano e ho colpito te e il tuo popolo con la pestilenza: e sei stato spazzato dalla terra. 16 Ma per questo ti ho fatto stare saldo, per farti vedere la mia forza. E per narrare il mio nome su tutta la terra. 17 Ancora tu ti elevi contro il mio popolo, senza mandare loro. 18 Ecomi faccio piovere a questo tempo domani grandine molto pesante: che non ci fu come essa in Egitto dal giorno che fu fondato fino a ora.

9,²²Il Signore disse a Mosè: «Stendi la mano verso (in eb:*contro, cioè punta il bastone verso il cielo*) il cielo: vi sia grandine in tutta la terra d'Egitto, sugli uomini, sulle bestie e su tutta la vegetazione dei campi nella terra d'Egitto!». ²³Mosè stese il bastone verso il cielo e D-o mandò tuoni e grandine (*in eb: e D-o dette voci e grandine e andò fuoco a terra*) ; sul suolo si abbatté fuoco e il Signore fece cadere grandine su tutta la terra d'Egitto. ²⁴Ci furono grandine e fuoco in mezzo alla grandine: non vi era mai stata in tutta la terra d'Egitto una grandinata così violenta, dal tempo in cui era diventata nazione! ²⁵La grandine colpì, in tutta la terra d'Egitto, quanto era nella campagna, dagli uomini alle bestie; la grandine flagellò anche tutta la vegetazione dei campi e schiantò tutti gli alberi della campagna. ²⁶Soltanto nella regione di Gosen, dove stavano gli Israeliti, non vi fu grandine. ²⁷Allora il faraone mandò a chiamare Mosè e Aronne e disse loro: «Questa volta ho peccato: il Signore è il giusto; io e il mio popolo siamo colpevoli. (*sono stato colpevole questa volta. D-o è il giusto e io e il mio popolo gli empi.*) ²⁸Pregate il Signore: ci sono stati troppi tuoni violenti e grandine! Vi lascerò partire e non dovrete più restare qui» (*pregate Dio che possa bastare esserci voci di Elohim e grandine. E che io posso mandare voi e non continuerete a stare.*) ²⁹Mosè gli rispose: «Non appena sarò uscito dalla città, stenderò le mani verso il Signore: i tuoni cesseranno e non grandinerà più, perché tu sappia che la terra appartiene al Signore.

Cap 10 ¹Allora il Signore disse a Mosè: «Va' dal faraone, perché io ho indurito il cuore suo e dei suoi ministri, per compiere questi miei segni in mezzo a loro, ²e perché tu possa raccontare e fissare nella memoria di tuo figlio e del figlio di tuo figlio come mi sono preso gioco degli Egiziani e i segni che ho compiuti in mezzo a loro: così saprete che io sono il Signore!». ³Mosè e Aronne si recarono dal faraone e gli dissero: «Così dice il Signore, il Dio degli Ebrei: "Fino a quando rifiuterai di piegarti davanti a me? Lascia partire il mio popolo, perché mi possa servire. ⁴Se tu rifiuti di lasciar partire il mio popolo, ecco, da domani io manderò le cavallette (Cavalletta) sul tuo territorio. ²¹Allora il

Signore disse a Mosè: «Stendi la mano verso il cielo: vengano sulla terra d'Egitto tenebre, tali da potersi palpare!» (*E ci sia buio sopra la terra di Egitto.e sia palpabile buio.*).²² Mosè stese la mano verso il cielo: vennero dense tenebre su tutta la terra d'Egitto, per tre giorni (*E fu buio di tenebra in tutta la terra d' Egitto tre giorni.*).²³ Non si vedevano più l'un l'altro e per tre giorni nessuno si poté muovere dal suo posto. Ma per tutti gli Israeliti c'era luce là dove abitavano.²⁴ Allora il faraone convocò Mosè e disse: «Partite, servite il Signore! Solo rimangano le vostre greggi e i vostri armenti. Anche i vostri bambini potranno partire con voi». ²⁵Rispose Mosè: «Tu stesso metterai a nostra disposizione sacrifici e olocausti, e noi li offriremo al Signore, nostro Dio. ²⁶Anche il nostro bestiame partirà con noi: neppure un'unghia ne resterà qui. Perché da esso noi dobbiamo prelevare le vittime per servire il Signore, nostro Dio, e noi non sapremo quel che dovremo sacrificare al Signore finché non saremo arrivati in quel luogo». ²⁷Ma il Signore rese ostinato il cuore del faraone, il quale non volle lasciarli partire. ²⁸Gli rispose dunque il faraone: «Vattene da me! Guardati dal ricomparire davanti a me, perché il giorno in cui rivedrai il mio volto, morirai». ²⁹ Mosè disse: «Hai parlato bene: non vedrò più il tuo volto!»

11 ¹Il Signore disse a Mosè: «Ancora una piaga manderò contro il faraone e l'Egitto; dopo di che egli vi lascerà partire di qui. Vi lascerà partire senza condizioni, anzi vi caccerà via di qui. ²Di' dunque al popolo che ciascuno dal suo vicino e ciascuna dalla sua vicina si facciano dare oggetti d'argento e oggetti d'oro». ³Il Signore fece sì che il popolo trovasse favore agli occhi degli Egiziani. Inoltre Mosè era un uomo assai considerato nella terra d'Egitto, agli occhi dei ministri del faraone e del popolo. ⁴Mosè annunciò: «*Così ha detto D-o: quando è a metà la notte io esco in mezzo all'Egitto. ⁵ E morirà ogni primogenito in terra d'Egitto, dal primogenito di Faraone che siede sul suo trono fino al primogenito della schiava che è dietro la macina: e ogni primogenito di bestiame. ⁶E sarà grido grande in tutta la terra d'Egitto: che come lui non ci fu e come lui non tornerà. ⁷E verso tutti i Figli di Israele non affilerà cane la sua lingua, dall'uomo fino al bestiame. In modo che saprete che farà separazione D-o tra Egitto e Israele.*

Ti consiglio di comperare da me oro purificato dal fuoco
per diventare ricco, e abiti bianchi per vestirti
e perché non appaia la tua vergognosa nudità,
e collirio per ungerli gli occhi e recuperare la vista.
Io, tutti quelli che amo, li rimprovero e li educo.
Sii dunque zelante e convertiti.
Ecco: sto alla porta e busso.
Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta,
io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me.
Il vincitore lo farò sedere con me, sul mio trono,
come anche io ho vinto e siedo con il Padre mio sul suo trono.
Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese”". Ap 3,18